

La transizione dal moderno al post-moderno ha richiesto la costruzione di proposte tese a ripristinare la stabilità di un diritto oramai eroso nelle sue basi codicistiche e legalistiche. Passaggio che esalta la pluralità e trova fermenti vivi in scopi solidaristici e di utilità sociale che ispirano l'attività di organismi non orientati, sotto il profilo teleologico, esclusivamente al perseguimento di scopi lucrativi. La costituzione delle relazioni sociali ha un legame con l'educazione e con il senso di responsabilità che investe soprattutto le imprese. Il cambio di paradigma è dalla competitività alla responsabilità. Il vasto mondo dell'economia sociale (senza usare alcun trionfalismo) ha sperimentato il tratto di coesistenza tra l'utilità e il benessere.

Comparare qui serve a far emergere le buone pratiche per un mondo che sta cambiando e cambierà ancor più, in cerca di un antidoto alla belligeranza diffusa e per uno scenario nuovo di pace mondiale.

**Caporrino Veronica**, professore associato di diritto privato comparato presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". È autrice di una monografia (Pluralismo e tecnica di regolamentazione) nonché di numerosi saggi, contributi in opere collettane e lavori minori.

IL POLIMORFISMO SOCIALE TRA DIRITTO ED ECONOMIA

VERONICA CAPORRINO

## IL POLIMORFISMO SOCIALE TRA DIRITTO ED ECONOMIA

UNA PROSPETTIVA COMPARATISTICA MULTILIVELLO

ISBN 979-12-5965-420-5



9 791259 654205

€ 20,00



CACUCCI  EDITORE  
BARI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Studi

24

*Comitato Direttivo:*

Orazio Abbamonte; Giuliano Balbi; Lorenzo Chieffi; Guido Clemente di San Luca; Enrico Minervini; Ulderico Pomarici; Carlo Venditti

*Comitato Scientifico:*

Fabrizio Amatucci; Francisco Balaguer Callejon; Gian Paolo Califano; Mario Campobasso; David Capitant; Fulvio Corso; Claudio De Fiores; Antonio Fucillo; Carlo Lanza; Stefano Manacorda; Mariano Menna; Andrea Patroni Griffi; Massimo Rubino De Ritis; Livia Saporito

L'opera è stata sottoposta a doppio referaggio da parte di due revisori di chiara fama scientifica nell'ambito disciplinare oggetto della monografia.

VERONICA CAPORRINO

**IL POLIMORFISMO SOCIALE  
TRA DIRITTO ED ECONOMIA**  
UNA PROSPETTIVA COMPARATISTICA MULTILIVELLO

CACUCCI  EDITORE  
BARI

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2024 Cacucci Editore – Bari  
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220  
<http://www.cacuccieditore.it> – e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

# Sommario

## CAPITOLO I

### *Mercato e Istituzioni*

1. L'architettura dei rapporti socio-economici e i principi valoriali della gratuità e della reciprocità 1
2. Il ripensamento dei meccanismi del mercato tra diritto, solidarietà e giustizia sociale 4
3. Lo Stato, il mercato e il riequilibrio delle posizioni giuridiche soggettive 7
4. Il *Welfare State* e le politiche sociali 10
5. Dal *Welfare State* alla *Welfare society*: una nuova modalità di azione 12
6. La *gift economy* come riscatto dalla prigione dell'economicità 13
7. Il bisogno di socialità: il *munus* di nuovi legami 15

## CAPITOLO II

### *Mercato e Socialità*

1. L'educazione e la responsabilità 19
2. L'interesse sociale e i meccanismi di difesa 24
3. La responsabilità sociale tra *common law* e *civil law*: un breve inquadramento normativo 27
4. Lo Stato, il mercato e la società civile 29
5. La responsabilità sociale senza responsabilità nelle costituzioni degli Stati membri dell'Unione europea 31
6. La giustiziabilità delle condotte socialmente responsabili 33
7. La giurisprudenza di fronte al pluralismo sociale: il caso degli aiuti di Stato 36
8. *Segue*: i servizi di interesse economico generale 42
9. Il fine delle 'società intermedie' nella recente interpretazione della Corte costituzionale italiana 47
10. La responsabilità degli amministratori e l'orientamento della Corte di Cassazione 50

|   |    |
|---|----|
| 11. <i>Segue</i> : la responsabilità degli amministratori nella giurisprudenza statunitense | 52 |
| 12. Il ruolo degli attori sociali e la valorizzazione dell'interesse ecologico-ambientale   | 53 |
| 13. Il dovere di diligenza delle imprese  | 58 |
| 14. La rendicontazione societaria sulla sostenibilità                                       | 63 |
| 15. La contaminazione giuridica nel gioco delle teorie dello specchio                       | 66 |
| 16. La dinamica del dialogo tra formanti e l'apparente inconciliabilità dei riflessi        | 68 |

## CAPITOLO III

*Mercato e Finanza*

|   |     |
|---|-----|
| 1. La vocazione filantropica e il superamento del paternalismo                      | 71  |
| 2. Il modello tripolare di ordine sociale   | 72  |
| 3. Lo scopo lucrativo e quello ideale nell'operare della <i>Benefit Corporation</i> | 75  |
| 4. Il modello italiano  | 78  |
| 5. La finanza sociale come pratica rigenerativa                                     | 82  |
| 6. I <i>Social Impact Bond</i> quale strumento di <i>Welfare</i> sussidiario        | 84  |
| 7. L'impresa sociale nel diritto dell'Unione europea                                | 87  |
| 8. L'esperienza italiana  | 89  |
| 9. Il modello inglese   | 92  |
| 10. Il modello francese   | 94  |
| 11. L'impresa sociale quale meccanismo di causazione cumulativa                     | 96  |
| 12. La Borsa Sociale tra filantropia e finanza tradizionale                         | 97  |
| 13. La <i>Social Stock Exchange</i> : il modello brasiliano                         | 98  |
| 14. La situazione nel Regno Unito   | 99  |
| 15. L'esperienza canadese   | 102 |
| 16. L'esperienza indiana  | 105 |
| 17. <i>Be the change</i> : il ruolo del diritto e dello Stato                       | 107 |

## CAPITOLO IV

*Uno studio comparatistico multilivello*

|  |     |
|--|-----|
| 1. L'agire orientato in senso altruistico tra le Americhe, l'Africa, l'Asia e il Medio Oriente                     | 109 |
| 2. Le organizzazioni con scopi ideali negli Stati Uniti d'America e le loro forme ibride « <i>for proper fit</i> » | 112 |
| 3. Le sfide e le fragilità dell'ordinamento giuridico argentino nel settore <i>non profit</i>                      | 115 |

## SOMMARIO

|  |     |
|--|-----|
| 4. I profili costituzionali e codicistici brasiliani delle organizzazioni <i>non profit</i>                | 117 |
| 5. Le organizzazioni <i>non profit</i> in Cina quale strumento di sicurezza nazionale e stabilità pubblica | 119 |
| 6. La situazione in Giappone: un'ipotesi di <i>Welfare</i> 'integrativo'                                   | 122 |
| 7. Le relazioni istituzionali e gli itinerari di compatibilità nel settore <i>non profit</i> in Israele    | 124 |
| 8. I livelli organizzativi in Sudafrica: una complessa tassonomia  | 127 |
| 9. L'interesse generale e la meritevolezza: note di confronto  | 130 |

## CAPITOLO V

### *Tendenze evolutive e nuovi paradigmi*

|   |     |
|---|-----|
| 1. Le linee di una 'nuova' legislazione europea                 | 133 |
| 2. L'ibridazione delle forme                                    | 136 |
| 3. La struttura pluralistica e la rivincita della meritevolezza | 141 |
| 4. Il confine tra lucro e idealità: notazioni comparatistiche   | 145 |
| Principali riferimenti bibliografici                            | 151 |